

Santa Lucia, che paura per il corpo sullo sconnesso corso Umberto. I retroscena

Sono state lunghe ore di tensione: fiato sospeso per le condizioni del corpo di Santa Lucia, dalla fine della processione dell'Ottava sino a domenica mattina. Fino a quando, cioè, non è stato concluso l'attento controllo affidato al rettore del santuario veneziano dove le spoglie mortali della martire siracusana sono custodite e conservate. "Nessun danno", è stato il responso finale di quella verifica minuziosa condotta da chi conosce centimetro per centimetro le condizioni della preziosa reliquia, estremamente delicata.

A far temere il peggio è stato corso Umberto, il vialone siracusano tanto elegante quanto sconnesso, nonostante recenti ed urgenti lavori. In molti, durante le processione, hanno notato le vistose vibrazioni della teca e del corpo, con il disperato tentativo di limitarne l'impatto utilizzando la corsia laterale, quella riservata.

Se si è riusciti a concludere quel lungo attraversamento con il corpo della Santa integro, gran parte del merito è delle attente manovre disposte durante la marcia. Una marcia lenta, anzi lentissima per forza di cose. E il ritardo accumulato sul previsto orario di rientro in Cattedrale la dice lunga.

Si è rischiato un mezzo incidente diplomatico con il Patriarcato di Venezia, che ha presentato le sue comprensibili rimostranze e chiesto spiegazioni. L'immagine cittadina non ne è uscita bene, a fronte di rassicurazioni su più fronti circa la sicurezza e la praticabilità delle soluzioni scelte. L'accaduto, spiegano fonti qualificate, non dovrebbe comunque avere ripercussioni sull'accordo tra Arcidiocesi di Siracusa e Patriarcato di Venezia, grazie al quale ogni dieci anni il corpo di Santa Lucia torna nella sua città. E' successo nel 2004, si è rinnovato nel 2014 e adesso in questo 2024. Tra

pochi anni, però, anche la Chiesa veneta cambierà la sua guida e bisognerà allora capire quali saranno i nuovi orientamenti, anche nei rapporti (sin qui) di apertura verso Siracusa.

Nei mesi che hanno preceduto l'appuntamento, erano state ipotizzate soluzioni alternative ben conoscendo le condizioni critiche di corso Umberto. Scartata via Malta in quanto via di fuga nel piano di protezione civile, si era studiato un percorso alternativo da corso Gelone a piazza del Pantheon per aggirare così le "insidie" di quelle basole e di quel sottofondo sconnessi. Ma quella proposta della Deputazione non è stata accolta, preferendo puntare sulla tradizione e su corso Umberto, in cambio di adeguate garanzie di lavori per la sua messa in sicurezza. I lavori (100mila euro, ndr) sono in effetti stati avviati. Ma non hanno risolto tutti i problemi. Dai Villini all'incrocio con via sen. Maieli avvallamenti e disconnessioni sono evidenti ad occhio nudo anche stamattina. Quando sabato sera il simulacro ed il fercolo sono arrivati lì, è stato il panico per gli organizzatori.

Bisognerebbe, allora, chiedere e comprendere perchè si sia preferito rischiare (grosso) invece di puntare sulla soluzione studiata che prevedeva, ad esempio, la posa di grandi teloni di plastica sulla parte centrale di corso Umberto su cui stendere dell'asfalto temporaneo che sarebbe stato facilmente rimosso (insieme ai teli subito) dopo il passaggio del corteo processionale, con simulacro e fercolo. In fondo, ben sapendo che servirebbe un rifacimento pressochè totale del corso, sembrava una soluzione di buon senso. E infatti diverse fonti confermano che quello era l'accordo tra i vari soggetti coinvolti nell'organizzazione, tra cui anche il Comune di Siracusa. Alla fine, però, è stato fatto altro. Beninteso, alcuni miglioramenti dopo i lavori svolti sono evidenti e rimarranno, benchè limitati. C'è però stata della leggerezza che ha rischiato di avere ripercussioni importanti. Bisognerà intanto capire quanto peserà sulla credibilità dell'apparato siracusano, alla luce delle proteste pacate ma ferme di Venezia.

Incubo spaccate, nella notte preso di mira negozio di abbigliamento in via Tisia

Torna l'incubo delle spaccate, con un nuovo episodio in viale Tisia. Nella notte, i malviventi hanno preso di mira un noto negozio di abbigliamento. Il modus operandi è sempre lo stesso: un mezzo utilizzato come ariete per infrangere la vetrata d'ingresso e introdursi all'interno. In pochi istanti hanno arraffato diversi capi di note griffe. Il bottino è ancora in fase di quantificazione.

Le indagini sono affidate alla Polizia di Stato, intervenuto con la Squadra Mobile e la Scientifica. Acquisite le immagini di videosorveglianza, dalla cui visione potrebbero arrivare elementi utili per indirizzare l'attività investigativa.

Non è la prima volta che l'area commerciale di via Tisia viene presa di mira con simili episodi criminali. In vari periodi dell'anno, si è assistito ad improvvise escalation di spaccate con l'intervento degli investigatori che in poco tempo ha permesso di risalire ai responsabili.

Parcheggio 'abusivo' di via

Damone, Cavallaro (FdI): “Sì alla variante, no alla chiusura”

Sul caso del parcheggio “abusivo” di via Damone, interviene il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI). “Una vicenda in cui si denota molta superficialità, in ogni aspetto. Anche, per dirne una, nel modo in cui sono stati messi a dimora gli alberi. Il parcheggio di via Damone, prezioso per tutta la zona, rappresenta l’esempio massimo di improvvisazione!”, taglia corto l’esponente dell’opposizione.

Cavallaro, però, non vede di buon occhio un’eventuale chiusura dell’area di sosta, seppur realizzata in difformità al Piano Regolatore. “Nei prossimi giorni proveremo a trovare le soluzioni per mantenere il parcheggio”, anticipa Cavallaro. E le soluzioni possibili sono quelle che puntano verso una variante urbanistica urgente, con compensazione delle aree a verde comunque necessarie e previste nella zona. “Sono pronto a votare positivamente. Ma qualcuno deve chiedere scusa e le responsabilità vanno accertate!”, aggiunge l’esponente di FdI. Al riguardo, ha pronta la sua mossa: “presenterò la richiesta di una commissione speciale di indagine per capire ci doveva verificare e perchè non lo ha fatto”.

Ordine degli Infermieri, eletto il nuovo presidente: è

Salvatore Latina

Salvatore Latina è il nuovo presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siracusa. E' stato eletto al termine della terza convocazione delle elezioni per il rinnovo degli organismi provinciali dell'Ordine. La lista Cambiamento protagonista della tornata, con 650 voti di lista.

Importanti i numeri che hanno visto oltre mille infermieri (1033) al voto a fronte di un corpo elettorale di circa 2600 aventi diritto. "Numeri straordinari e mai visti a Siracusa. Con molta probabilità rappresentano il più alto rapporto votanti/aventi diritto d'Italia", commenta il neopresidente Latina.

Suo vice è Vincenzo Scaletta, tesoriere Salvatore Puzzi, Giulia Calabrò tesoriere. I consiglieri sono Andrea Scino, Rino Crisci, Sebastiano Portuesi, Paolo Pirreco, Paolo Bellomo, Concettina Fortuna, Roberta Ruta, Cristina Maggio, Cristina Girotti, Martina Basile, Melissa Scaparra.

Natale in periferia, un abete di 4 metri e doni in via Italia 103

Un abete di quattro metri è stato posato e decorato quest'oggi nella piazza antistante la parrocchia di San Metodio, in via Italia 103. È il "Natale in periferia", iniziativa nata sulla spinta di volontari e associazioni chiamati a raccolta dal consigliere comunale Damiano De Simone. "Abbiamo voluto dedicare questo simbolo del Natale ai valori di legalità, solidarietà ed equità sociale", ha detto.

Per addobbare l'albero si sono mobilitati grandi e piccini. A completare la giornata, a cui ha preso parte anche padre Marco Tarascio della vicina parrocchia, consegna di doni offerti dal Siulp, il sindacato di Polizia rappresentato dal segretario generale Tommaso Bellavia.

Alla giornata hanno contribuito anche Medea, Dolce ero, Panificio Campisi, Smoking, Padel Nuestro, Amaru cu si marita, Playspprt, Smavi Technologies, Garden Elorina, Croce Rossa, Sst, Civica APS, Consulta Civica di Siracusa, Anas, Archimete Rugby, Emporio Solidale, Torroni e dolciumi di Salvatore L'assegno, La.da.ma. Eventi, Ruote di classe.

Scivolone sul parcheggio di via Damone, il PD: "Amministrazione dilettaante, offra soluzioni"

La vicenda del parcheggio di via Damone e la dichiarazione del responsabile unico del procedimento che invita l'amministrazione a chiudere l'area di sosta appena realizzata, preoccupano il Pd di Siracusa. L'eventuale chiusura "comprometterà gravemente la vitalità economica e sociale di una delle zone maggiormente abitate e utilizzate dai cittadini, specie con l'approssimarsi del periodo natalizio", scrivono in una nota i tre consiglieri democratici Milazzo, Greco e Zappulla.

E' una storia che "evidenzia gravi errori di pianificazione da parte dell'amministrazione Italia che si dimostra inadatta ad amministrare la città e dimostra, ancora una volta, di commettere enormi errori nella progettazione e nella gestione

urbana". Il Pd si mostra sorpreso dell'errore nell'errore: non avere formalmente neanche provato a modificare la destinazione d'uso dell'area. "La conclusione è palese: utilizzo improprio del sito, sperpero di denaro pubblico ed ora, con la chiusura del parcheggio, si pone una minaccia concreta alla sopravvivenza delle attività economiche che gravitano attorno al Cenaco Akradina-Grottasanta e alla qualità della vita dei residenti".

Il Partito Democratico non si mostra di certo tenero e accusa l'amministrazione comunale di "dilettantismo" soprattutto nella gestione degli importanti lavori di riqualificazione dell'ampia area Tisia/Pitia/Damone.

"Chiediamo pertanto al sindaco Italia e all'assessore al ramo di chiarire immediatamente in aula consiliare, di proporre soluzioni ai loro stessi errori, alle criticità legate alla destinazione d'uso dell'area, garantendo ai cittadini la fruibilità del parcheggio. Con la chiusura del parcheggio di via Damone, infatti, saremmo davanti all'ennesimo schiaffo che il sindaco Italia e la sua giunta danno ai siracusani".

Aliquote Imu al massimo, la rabbia delle opposizioni: "un colpo a famiglie ed imprese"

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato la delibera di conferma delle aliquote Imu. Per molte fattispecie rimangono fissate al massimo possibile. Esigenze di mantenimento dei conti, spiegano fonti del settore entrate di Palazzo Vermexio, non permettevano di muoversi in modo diverso.

Una spiegazione che non basta alle opposizioni, che attaccano l'amministrazione e la maggioranza che ha approvato di misura

il provvedimento. Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia parla di "sdegno e disappunto per l'ennesima dimostrazione di insensibilità da parte della maggioranza" che avrebbe ignorato "gli emendamenti presentati dall'opposizione e volti ad un significativo abbassamento delle aliquote a vantaggio di famiglie ed imprese", si legge nella nota di FdI.

Anche il gruppo Insieme si scaglia contro la decisione dell'assise. "Hanno scelto di riconfermare le aliquote Imu al massimo della tariffazione possibile, infliggendo un ulteriore colpo ai contribuenti siracusani. Una decisione miope e insensibile che ignora le difficoltà economiche di famiglie, commercianti e imprese del nostro territorio", dice il capogruppo Ivan Scimonelli. "L'opposizione, con senso di responsabilità e attenzione verso i cittadini, ha presentato diversi emendamenti per ridurre la pressione fiscale, cercando di favorire un minimo di sollievo per chi ogni giorno deve far fronte a bollette, mutui e spese crescenti", è l'impegno rivendicato da Insieme.

Critiche arrivano anche dal Pd che ha votato contro la proposta dell'amministrazione comunale di mantenere i livelli massimi dell'Imu nel 2025. "Avevamo presentato degli emendamenti per chiedere la riduzione dell'Imu in ragione dello 0,06% sui terreni agricoli e sui fabbricati destinati ad attività produttive. Abbiamo ritenuto importante dare un pur piccolo ma significativo segnale di attenzione verso le categorie produttive della città, in particolar modo abbiamo pensato agli artigiani, ai commercianti, agli operatori del settore della pesca e a quelli del settore della trasformazione dei prodotti agricoli, alle piccole imprese ubicate nel territorio di Siracusa che riescono a resistere e a dare lavoro e dignità. I nostri emendamenti hanno trovato l'insensibile muro dei consiglieri di maggioranza, i quali hanno inteso approvare pedissequamente la proposta di aliquote Imu per il 2025 avanzata dalla giunta Italia e mantenere la pressione fiscale in città ai livelli più alti del Paese. Il progresso economico e sociale di una città passa anche da una pressione fiscale più equilibrata".

Giocattoli in dono per i bimbi di Pediatria, visita in ospedale del sindaco di Avola

Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, ha visitato oggi il reparto di Pediatria e Ginecologia/Ostetricia dell'Ospedale Di Maria di Avola. Durante la visita – presenti anche i direttori sanitario e amministrativo del presidio ospedaliero Fina Corsico e Paolo Emilio Russo, oltre ai primari di Pediatria e Ginecologia/Ostetricia Massimo Tirantello e Andrea Molino – sono stati consegnati i giocattoli raccolti grazie alla generosità della comunità avolese, in un'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Croce Rossa. “È stata un'esperienza toccante – ha dichiarato il sindaco Cannata – vedere la gioia negli occhi dei bambini è il regalo più grande. Ringrazio tutti i cittadini che insieme alla mia amministrazione hanno contribuito alla raccolta solidale, dimostrando ancora una volta quanto sia forte il senso di comunità della nostra città”. La visita è proseguita nel reparto di ginecologia, dove è stato celebrato un traguardo significativo: in soli due anni, il reparto ha registrato oltre 1.000 parti e nascite. Un risultato che rappresenta non solo un riconoscimento della qualità dei servizi offerti, ma anche un segnale di fiducia da parte delle famiglie verso l'assistenza sanitaria del territorio. “Questo straordinario risultato testimonia l'eccellenza del nostro ospedale e il grande lavoro del personale medico e sanitario, sempre al servizio della comunità con professionalità, passione e competenza. È un orgoglio vedere mamme e neonati accolti con cura e amore – ha concluso il sindaco Cannata -. L'amministrazione comunale ribadisce il suo impegno a

sostenere e valorizzare il ruolo dell'Ospedale Di Maria, promuovendo iniziative a favore della salute e del benessere della comunità".

Priolo, il sindaco Gianni azzerà la giunta. "Nuovi assessori per nuovo impulso alla città"

Azzerata la giunta comunale Priolo. Il primo cittadino Pippo Gianni ha revocato questa mattina gli incarichi al vice sindaco e agli assessori. Già nella serata di ieri aveva dato mandato al capo di gabinetto di predisporre gli atti per la revoca. "Così come avevo detto in precedenza, seppur non a fine novembre per motivi tecnico-politici che spiegherò in Consiglio comunale – ha commentato Gianni – ho provveduto ad azzerare la Giunta. Faremo una serie di interlocuzioni rapide, perché questo Comune ha bisogno di essere amministrato al meglio e in maniera continuativa. Rimodulerò la composizione assessoriale per dare nuovo impulso all'azione politico-amministrativa e per assicurare il raggiungimento degli obiettivi politici prefissati. Spero che chi individuerò possa far parte della Giunta per contribuire allo sviluppo del paese, altrimenti continueremo ugualmente".

Feste d'Inverno a Siracusa, il 22 dicembre il gran finale tra solidarietà e gospel

Ultima giornata delle Feste d'Inverno a Siracusa, appendice invernale delle Feste Archimedee. Domenica 22 dicembre appuntamento clou alle 20, con l'atteso concerto del Modica Gospel Choir nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, in piazza Duomo. I 25 elementi del coro scaldano i cuori grazie a brani di profonda spiritualità e intensità emotiva. L'ensemble guiderà il pubblico lungo un affascinante viaggio in musica, attraverso la spiritualità cristiana: la gioia condivisa della preghiera in musica, ideale per celebrare il periodo natalizio. La serata sarà presentata da Mirella Furnari e arricchita dalle letture di Moreno Cocola.

Nella mattinata, intanto, le Feste d'Inverno incontrano la solidarietà e la condivisione. Per l'intera giornata, infatti, nella chiesa di Bosco Minniti sarà realizzata una raccolta di giocattoli da destinare ai bambini meno fortunati del quartiere. Inoltre, a partire dalle ore 10.00, sarà attivo il laboratorio "Crea il tuo addobbo di Natale con i mattoncini da costruzione", iniziativa aperta a tutti i bambini che potranno dare forma alla loro immaginazione, realizzando elementi decorativi personalizzati, utilizzando mattoncini da costruzione donati da Heart4Children APS (che è partner del Gruppo LEGO). Un'occasione speciale per liberare la fantasia e rendere il proprio Natale ancora più speciale, grazie alla preziosa collaborazione di Antonella Quattropiani e de La Bacchetta Magica ETS.

Alle spettabili Redazioni e Giornalisti: ricordiamo che è possibile effettuare riprese ed interviste in occasione degli appuntamenti delle Feste d'Inverno. Qualora abbiate bisogno di ulteriore materiale di appoggio, foto e video, potete richiederlo scrivendo a questa mail.